

2

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

CONTRATTO DI COATTINO AGGIUNTIVO PER I LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 3° LOTTO DI CASE POPOLARI (Palazzina A) AL RIONE COMANDA, APPALTIATI ALL'IMPRESA CAV. ALBERTO ANTONUCCI FU LEUCIO.

N. 12 di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenove-antoguarantanove, addì trenta del mese di agosto in Brindisi e nella sede provvisoria dell'Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Brindisi, sita presso il Palazzo di Città.

Innanzi a me Dr. Michele DI PIETRI fu Antonio, Segretario del predetto Istituto, autorizzato alla stipula dei contratti relativi alle costruzioni nell'interesse dell'Istituto stesso, ai sensi dell'art. 151 del T.U. approvate con R.D. 28 aprile 1938, n. 1165 ed art. 1 del R.D. 3.6.1940 n. 1344, si sono personalmente costituiti;

1°)-Il Comandante Ubaldo VALLARINO di Giuseppe, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°)-Il Sig. Alberto ANTONUCCI fu Leucio di anni 46, nato a Brindisi e domiciliato a Taranto, imprenditore edile.

3°)-Ing. Antonio MOLINARI fu Vincenzo, domiciliato a Taranto Via Massini 21, in qualità di supplente come all'articolo 7 del contratto principale.

Le suddette parti della cui identità personale io Segretario sono certo, rinunciano con mio assenso all'assistenza dei testimoni.

SI PREMETTE che con contratto N. 3 del 22.5.1948 l'Impresa AMU
NUCCI Alberto assunse la esecuzione dei lavori di costruzione di
una palazzina per Case popolari in Brindisi per l'importo di li-
re 27.020.000,- al netto dell'offerta ribasso del 3,50 %.

CHE in data 30 giugno 1949 è stata redatta la perizia per i la-
vori di completamento dell'importo di L. 4.438.000,- al netto del ri-
basso contrattuale del 3,50 %;

CHE tale perizia è stata approvata in data 25.8.49 con d.P. 26055.

Tutto ciò premesso le costituite parti si hanno richieste di
stipulare quanto appresso:

ART. 1

Restano ferme ed invariate le parti e le condizioni di cui
al contratto principale in quanto non siano modificate dal pre-
sente atto.

ART. 2

Per effetto della stipulazione del presente atto, l'ammoun-
tare dei lavori contrattuali viene elevato da netto L. 1 e
27.020.000,00 al netto L. 27.458.000,00.

ART. 3

Sull'ammontare dei maggiori lavori, oggetto del presente
contratto aggiuntivo, l'Impresa offre lo stesso ribasso del
primo contratto.

ART. 4

Resta convenuto che per i lavori di cui al contratto
precedente e quelli di cui al presente contratto aggiunti-
vo, sarà fatta una unica contabilità.

ART. 5

Il termine per l'ultimazione dei lavori fissato dallo
art. 11 del contratto principale, per effetto delle nuove
opere di cui al presente atto accolto all'Impresa vie-
ne prorogato di giorni dieci decorrenti dalla data di re-

gistrazione del presente atto aggiuntivo.

ART. 6

AI termini di cui all'art. 12 del contratto originale, per quanto si riferisce al conto finale e per la visita di collaudo, restano fisse ed invariabili, intendendo che essi decorrono dalla data del verbale di ultimazione complessiva dei lavori.

ART. 7

A termini dell'art. 54 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, in considerazione che l'Impresa viene esonerata dal presentare la cauzione per i lavori da eseguire, essa acconsente, nel prezzo di appalto una riduzione del 5 % all'anno sull'importo della cauzione di lire 21.900,- che avrebbe dovuto essere depositato e per tutto il tempo in cui questa avrebbe dovuto restare vincolata e cioè per la durata di mesi Dieci. Detta deduzione ammonta a L. 912,50 e verrà detratta dal primo certificato di acconto che sarà rilasciato dopo la data del presente atto.

ART. 8

I prezzi in base ai quali è sotto deduzione del ribasso del 3,50% verranno valutati i lavori del presente atto aggiuntivo sono quelli del contratto principale.

ART. 9

Le spese relative al presente atto e la registrazione fiscale sono a carico dell'Impresa.

ART. 10

Il presente atto mentre è impegnativo fin da ora da parte dell'Impresa, nei riguardi dell'Amministrazione appaltante lo sarà dopo l'intervenuta approvazione.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nell'anno, mese